

Avanti!

Organo Ufficiale Della F. I. Italiana

Published Weekly
by The Italian Socialist Federation
of the U. S.
Editorial and Business Office
1044 W. TAYLOR ST.
CHICAGO, ILL.
Tel. Monroe 4815
Editor and Business Manager
G. VALENTI

VOLUME II — No. 20

SUBSCRIPTION RATES:

One Year Six Months
\$1.00 \$0.60
A SINGLE COPY 2c.

Saturday June 7th 1919
CHICAGO, ILL.

Le Bricconerie della Conferenza di Parigi Svelate Cento milioni di Russi disposti a morire in difesa del governo Socialista

Sapevamo che a Parigi erano riuniti in conferenza una manata di spogliatori coi piani di spartirsi il mondo; ma sin qui non abbiamo l'opportunità di conoscere nei dettagli le meschiette, le macchinazioni diaboliche, gli intrighi, le male arti e tutto quel tessuto di scelleraggini con cui i nefasti pretoriani moderni stanno tentando allo strangolamento della libertà umana della Russia, della Cina, di tutto il mondo. Ci voleva il signor Henry M. Hyde, corrispondente del "Chicago Tribune" per informarci minutamente di ciò che si combina dietro le quinte al teatro della conferenza.

Bricconeria, sopra bricconeria, bricconerie impottite di democrazia. Sentite, il predicatore e il pulpito non sono sospetti di pro germanismo o di bolshevismo. Questa corrispondenza la traduciamo a la pubblichiamo a costo di farci intendere una causa legale dal giornale "The Chicago Tribune" che la pubblica Domenica 25 Maggio u. s. con i diritti di proprietà riservati e a costo pure di cadere in disgrazia con la madama giustizia degli Stati Uniti sempre attiva e zelante a sopprimere la verità quando viene predicata da predicatori socialisti e su pulpiti socialisti.

I segreti e i nefasti della Conferenza di Parigi. L'Inghilterra, la Francia e il Giappone cercano dividersi la Cina e soffocare la rivoluzione russa.

IL MONDO SOPRA LE FIAMME D'UN VULCANO

LONDRA MAGGIO 24. Gli avvenimenti internazionali che si svolgono in quanto toccano gli interessi vitali degli Stati Uniti. Può anche darsi che questi timori siano principalmente dovuti alla politica segreta e misteriosa della conferenza di Parigi, da dove vengono un ammasso di rumors sensazionali inquietanti, è certo però che ovunque si noti un'atmosfera d'intrigo e di sospetto.

Forze formidabili sono impegnate in una lotta disperata in tutta l'Europa. L'imperialismo e l'ordine costituito sono in una lotta a morte contro i sovversivi, i radicali e rivoluzionari. Le grandi religioni del mondo: La Macchietana, la Cattolica, Romana e specialmente l'Ebraica sono attive nella lotta, mentre i grandi interessi finanziari e commerciali formano cordoni protettivi. Grandi imperi si smembrano nel mondo per riaggiustarsi; gli Stati Uniti potrà darsi che faranno la parte di tenere il sacco agli altri.

LA SEGRETEZZA UNA MINACCIA

Ciò che più dà da pensare è che gli statisti del mondo, inclusi specialmente i nostri (gli Americani N. D. T.) a quanto pare — hanno adottato una politica di segretezza e di silenzio.

Ogni capo responsabile con cui ho avuto occasione di parlare ammette la gravità della situazione, politicamente la mano in segno d'ammonimento e dice: Zitto! Io credo che viviamo in un'atmosfera di polvere, disse ieri uno dei più dilettoati americani in Londra. Poi mi consigliò a non telegrafare parola alcuna per tema dell'influenza che potrebbe esercitare non sul popolo degli Stati Uniti ma su quelli d'Europa; ma io non posso trattarmi più a lungo.

Sono altrettanto sicuro che il popolo costì è troppo lontano e troppo occupato con i problemi nazionali per accorgersi e avvalorare pienamente la tremenda importanza del futuro del nostro paese ormai dipendente da ciò che avverrà in Europa. Gli Americani si bene conoscano la situazione tanto chiaramente come lo possa conoscere e vederla.

TRE COSE MINACCIOSE

Prima di tutto noi siamo stati coinvolti nelle ultime due settimane da tre cose. Siamo stati tagliati quasi completamente dalle comunicazioni coll'America. Per tre giorni ci fu impedito del tutto di

tutto sarà fatto col lasciare gli Stati Uniti ancora in guerra.

GLI AFFARI NELL'ESTREMO ORIENTE

Ora giunge nuova da Parigi — sull'autorità del London Express — di un nuovo trattato tra la Gran Bretagna, la Francia e il Giappone il quale, se vero, è di un'importanza tremenda per gli Stati Uniti. Questo trattato non sarebbe altro che la divisione dell'Impero in tre grandi fette distribuite alle tre potenze. L'Inghilterra prende Tibet, Szechuan e il Siam occidentale; la Francia il Siam orientale, Yunnan, e Kwangtung occidentale; e il Giappone la parte nord-orientale della Cina, Shantung, la Manciuria e la Mongolia.

Parte del baratto è il riconoscimento dell'ammiraglio Koldchak come il vero governatore della Russia.

Incidentalmente, in onta della promessa di Loyd George al Parlamento che non più truppe sarebbero state mandate in Russia, giunge la notizia che un reparto di truppe è stato sbarcato in Russia

per l'avanzata verso Pietrogrado. I giornali stamattina pubblicano una lista di sei differenti località in Russia dove gli alleati combattono i bolsheviks in aiuto del governo di Koldchak. E Sazonoff, ex ministro degli affari esteri, sotto il governo russo dello zar, dopo d'essere stato in Parigi per diverse settimane è venuto qui a Londra.

GLI STATI UNITI SENZA AMICI

Affermo essere mia convinzione — basata su investigazioni personali fatte in Francia e nel Belgio, e su conversazioni avute con le meglio quotate persone d'Europa, che gli Stati Uniti difficilmente hanno un amico in Europa. L'uso limitato dei mezzi di comunicazione cablografiche impedisce la discussione su questa mia nuda asserzione. Gli americani sono invitati a dedicare tanto tempo e attenzione possibile allo studio e alle considerazioni delle nostre relazioni all'estero.

HENRY M. HYDE
(Nostra Traduzione)

Il Governo dei Soviets non è mai stato così forte come oggi dichiara un corrispondente del "Chicago Daily News"

Togliamo dal "Daily News", e traduciamo dall'inglese una corrispondenza interessante intorno alla situazione russa.

Quante menzogne, quante panzane non si ammassano al pubblico credulone, lettore di quei giornalacci borghesi prostituiti agli amplessi del metallo giallo?

Quante volte non si è scritto e stampato a caratteri grossi che il governo dei Soviets era prossimo a cadere?

Il malcontento, le rivolte dei contadini, la nazionalizzazione della donna, gli atti sanguinosi della tirannide bolshevica, tutto, tutto questo castello di menzogne sparse per il mondo intero al fine di infangare la più grande rivoluzione, sarà a suo tempo demolito e vendetta al popolo ingannato domanderà degli ingannatori.

Il "Chicago Daily News" uno dei più efficaci ordigni del capitalismo e modellatore di pubblica opinione non s'è stancato, non si stanca tuttora di scodellare ai suoi numerosi, ma in maggioranza minchioni lettori, con salsa editoriale e salsa telegrafica e cablografica minestrini di menzogne sulla situazione russa. Ma ecco un corrispondente onesto (mosca bianca) smettere con una sola corrispondenza, che il susseguito giornale ha pubblicato nella decima edizione del numero del 30 Maggio, tutti i minestrini menzognieri. Che monumento di luce, che schiaffo sonoro sul grugno degli editori venduti e la corrispondenza del Signor Isaao Don Levin! Il governo dei Soviets non è mai stato così forte come in questo momento; non è vero che in Russia c'è disordine, è più sicuro camminare per le strade di Mosca che per quelle di Chicago! Il popolo russo è compatto, risoluto sostenitore del governo socialista; 100 milioni di russi sono disposti a farsi scannare piuttosto che subire la distruzione del loro governo socialista.

Leggete, leggete o lettori dell'Avanti; commentarla più oltre ci parrebbe di far torto alla vostra intelligenza, eccovela, i commenti li farete voi stessi con i vostri compagni di lavoro. Leggetela e a questi ultimi passatela.

MOSCA, Russia Maggio 19-19. via Parigi. — Maggio 29-17. A Pietrogrado e a Mosca non c'è né anarchia né caos; in tutta la Russia i Soviets non c'è caos. Da ciò s'instaura, il governo dei Soviets non è mai stato così potente com'è oggi.

Ma nella storia della Russia moderna, nessun governo ebbe più autorità vera di quella che ha il presente sistema dei Soviets. Appena Pensatori nella Russia dei Soviets si è colpiti dal fatto che, checché il bolshevismo possa essere, esso però non è anarchia.

Dopo d'aver passato qualche tempo dentro le frontiere della repubblica comunista si rimane sorpresi della situazione locale, in quanto le cose sono assolutamente diverse di ciò che il popolo americano immagina che siano.

PIU' SICURI CHE IN CHICAGO

Non c'è disordine; c'è anzi troppo ordine. Si è più sicuri nelle strade di Pietrogrado e di Mosca che per le strade di New York e Chicago. Immaginate cosa succederebbe in Chicago la notte se le strade fossero senza luce; e di più immaginate cosa avverrebbe se la polizia lasciasse la città. A Mosca non vi sono poliziotti, e a causa

della crisi carbonifera le strade sono prive di luce; eppure uno può attraversarle dopo la mezzanotte con perfetta sicurezza.

Prima d'arrivare in Russia fui informato che il governo dei Soviets era barcollante e prossimo a cadere. I giornali qui pubblicano i telegrammi inviati in America da Parigi. Ciò che questi telegrammi dicono in riguardo alla Russia dei Soviets è assolutamente contrario ai fatti e perfino gente la più violentemente opposta al bolshevismo non può trovare cosa alcuna per sostenere tali asserzioni.

Al contrario, numerosi indizi dimostrano che il governo dei Soviets s'è rafforzato considerevolmente negli ultimi pochi mesi.

Dai recenti successi militari dell'ammiraglio Koldchak le masse sono sorte per sostenere il governo dei Soviets. Il blocco degli alleati nel Baltico ha inasprito tutte le classi e accresciuto il sostegno del governo.

TEMONO LO SMEMBRAMENTO

I termini di pace degli alleati per la Germania sono qui da tutti considerati come: (frase illeggibile). La mira Anglo-Francese si dice, è di smembrare la Russia e ridurla alla schiavitù. Il risultato di tutto ciò è stato che 100.000.000 di russi sono diventati fermamente risolti a combattere in difesa del loro paese e del loro governo. Nella Russia dei Soviets ogni uomo (frase qui illeggibile) è pronto a morire piuttosto che arrendersi. La mobilitazione governativa procede attraverso il paese con meno disordini di quanti se ne verificano negli Stati Uniti nell'ultima registrazione militare. Ci fu un tempo in cui il governo dei Soviets era dominato dalla minoranza che aveva catturato le redini del potere, — ora quel tempo grama è tramontato. Il conservatore qui può subito rilevare che una formidabile maggioranza della nazione favorisce il governo dei Soviets.

Piaccia o non piaccia al resto del mondo, tuttavia il popolo Americano (frase illeggibile) sappia che Dittatura del Proletariato non significa né anarchia, né caos e tanto meno disordine pubblico; ma ordine del più grande possibile. La concentrazione da parte del governo del (frase illeggibile) è potente e senza precedenti in una nazione civile.

NESSUN GRIMINE, NE' SPARGIMENTO DI SANGUE

Né a Pietrogrado, né a Mosca, né in nessun altro posto occorre (frase illeggibile) spargimenti di sangue; come pure non si verificano né ladrocinio né ubbriachezza. I teatri e le case d'opera sono affollati. Malgrado i prezzi esorbitanti la gente è ben calzata e ben vestita. Le bettole sono chiuse, i dipartimenti dei brillanti nei grandi negozi sono chiusi. Gli Hotel di lusso sono stati trasformati in case d'alloggio per la gente povera e a rappresentanti dei Soviets. Il problema dei viveri sia a Pietrogrado che a Mosca è molto serio. Non l'America estendere la mano in aiuto di una popolazione affamata, col mandare grano, sementi e mercanzie in Russia? Questa domanda è sulle labbra di tutti. Il popolo qui vuole la pace. Anche il governo ha dichiarato che vuole la pace col mondo e che è pronto a fare delle concessioni agli alleati.

Il popolo russo desidera semplicemente di lasciare il mondo per sé — a patto che il mondo lasci la Russia immolestata; i russi combattono per la pace della Russia e non per la rivoluzione sociale dell'Europa occidentale.

ISAAC DON LEVINE

per cablogramma speciale al "Chicago Daily News" — Pubblicato nella sua decima edizione del 30 Maggio 1919. (Nostra Traduzione)

QUESTIONI SOCIOLOGICHE LA LIBERTA'

Cos'è la libertà?

Se voi rivolgete questa domanda, così, e bruciapelo, al primo che vi capita dinanzi, novanta volte su cento andrete rispondervi: la libertà è il diritto. Il diritto di fare quello che a uno piace. — E' questo il significato corrente che la gran maggioranza degli uomini han dato alla parola libertà; significato, questo, completamente unilaterale, equivoco, sbagliato, anzi, poiché è precisamente da un siffatto concetto della libertà che nasce la tirannia: cioè il dominio dispotico di una volontà libera di agire come la volontà dei simili. — Sarebbe questo il abuso, il caos, la rovina sociale.

Se noi domandiamo ad una persona intelligente cosa intende per libertà, probabilmente ci risponderà che libertà significa non già il diritto, che di per sé nulla vuol dire, ma la capacità di pensare, e la possibilità di agire, razionalmente; cioè in modo da non coartare l'uguale diritto di ogni altro uomo a fare altrettanto. Spieghiamoci.

La scuola primaria della libertà non è — come voleva Tocqueville — il regime municipale, ma bensì il regime municipale. E' un fatto che la libertà dei popoli dipende dal grado di coscienza dei suoi componenti, cioè dalla capacità della maggior parte dei cittadini di compiere i propri doveri e di far valere i propri diritti lealmente, senza necessità di ricorrere alle leggi.

Il dispotismo, l'assenza di libertà e di giustizia, è un prodotto dell'incoscienza. — Quando una collettività è retta dispolemente da un uomo o da una casta, vuol dire che essa non possiede ancora l'abilità di governarsi da se stessa, non è ancora giunta a comprendere quali sono le forme del vivere civile. Il dispotismo è sempre o il castigo della castiva condotta degli uomini, come voleva Voltaire, o il frutto della loro ignoranza, della loro viltà; dall'assenza, insomma, di coscienza individuale.

L'emanato di libertà fra gli uomini avviene ben lentamente. Per giungere a quella relativa libertà che godono i popoli d'oggi, furono necessari secoli e secoli di lotte senza nome. L'abolizione del regime schiavista, la caduta dell'assolutismo politico e di quello religioso, la liberazione delle nazionalità oppresse dallo straniero, l'acquisizione dei diritti civili da parte del popolo-lavoratore, richiesero migliaia d'anni di lotta continua e crudele. Gli è che libertà è sinonimo di civiltà, ossia di coltura, di educazione, di giustizia sociale. Libertà vuol sempre dire eguaglianza civile, giuridica ed anche culturale dei cittadini; e non può affermarsi che lontana, come, così come lento è il progresso umano.

Le lotte secolari dei nostri padri ci diedero la libertà civile, la libertà religiosa, la libertà politica, e la nazionale; cioè un bel cumulo di libertà, che per completarsi esige ancora una riforma: la riforma del sistema economico.

La libertà, per essere intera, richiede l'abolizione dell'ultimo grave svruggolo del salario, che nasce dal privilegio della proprietà individuale. Non può essere libero chi deve dipendere da un'altra mano per procurarsi di che vivere; e, necessario quindi (ed il più elementare senso di giustizia lo esige) sostituire al regime della proprietà privata un altro che abolisca il diritto allo sfruttamento ed all'oppressione che da esso scampolla; e cioè necessario instaurare la società collettiva, il regime della proprietà pubblica, da tutti lavorata e da tutti posseduta. Ed a questo tende il Socialismo.

I filosofi di oggi usano negare la libertà — se per libertà s'intende, come comunemente avviene, che ognuno si intrinsecamente libero di comportarsi come meglio gli pare.

Il uomo — essi affermano — agisce come pensa e come sente, ma il suo pensiero e le sue azioni sono sempre determinate da due fattori che gli non può dominare, e sono questi il carattere ed il mezzo — ambiente. Le risoluzioni che addotta l'uomo, qualunque esse siano, sono sempre il risultato delle tendenze e delle inclinazioni ereditarie, modificate dall'ambiente, ovvero dalla istruzione ricevuta nei primi tempi, e dalle necessità imposte dalla lotta per la vita.

In altre parole, il carattere, cioè la mentalità fondamentale d'ogni di noi, è il prodotto dell'ereditarietà; ci venne, cioè, legato dai nostri padri colla vita. E le modificazioni che più tardi vi si ope-

rarono, sono specialmente il frutto dell'educazione che noi rice-

Però l'uomo, per la ragione che conosce quali sono le cause delle modificazioni che si aprono nella mentalità fondamentale della specie, ha nelle sue mani un poderoso fattore di libertà.

DOMENICO SAUDINO

In Poche Parole

Bombe, Bombe, sempre bombe. Alla vigilia del 1. Maggio dozzine di bombe venivano spedite in pacchi postali a dozzine di grandi uomini di fama nazionale.

Ora s'avvicina il giorno 4 Luglio, designato al cominciamento d'uno sciopero generale per la liberazione di Tom Mooney e compagni.

Con queste frequenti ripetizioni di complotti bombardieri inscenati dalla borghesia, i compagni nostri comprenderanno che è loro interesse stare accorti nelle sezioni socialiste di certi elementi che parleranno di bombe.

Sono state comunicate all'Austria le condizioni di pace che fa rendono schiava degli alleati. Lo spirito dei 14 punti di Wilson influisce su tutte le decisioni democratiche che il consiglio delle "big four" prende.

E' stato trovato nel canale di Berlino il cadavere dell'assassina Rosa Luxemburg.

Pietrogrado catturata. — Cosa vecchia!

I soldati americani è dal 1.° Marzo che avrebbero dovuto lasciare il fronte settentrionale della Russia? Siamo a Giugno, and our boys are still fighting on the Arctical front.

Il morale dei bolsheviks si va abbassando giorno per giorno. Anzi è appunto per il basso morale che la guardia rossa ha catturato Renovo importante città fortificata situata a sud est di Brest Litovsk.

Il governo socialista della Russia, dice in un suo cablogramma da Helsingfors, Frazer Hunt corrispondente del "Chicago Daily Tribune", è disposto a venire a patti su tutti i punti eccettuati tre: 1.° Non cambierà mai il suo sistema di voto basato sul principio che chi non lavora non vota e non mangia. 2.° Non abbandonerà il suo piano di socializzare la ricchezza nazionale. 3.° Non accetterà mai a vedere il potere politico alla borghesia. Che testardi di bolsheviks!

Un Cablogramma trasmesso al mondo intero da Mosca accusa gli ufficiali inglesi di avere facilitati a sangue freddo 26 bolsheviks presi prigionieri sul mare Caspio. Quando l'Inghilterra che assassina, l'affare si riduce ad una semplice operazione civile e umanitaria.

Trovati in Italia per conferire con i rappresentanti del Partito Socialista Ufficiale il leader socialista dell'Inghilterra McDonald.

Nel Biellese, in Italia, è in attività uno sciopero generale degli operai degli uffici lanciati e accompagnato da gravi disordini. Le autorità hanno chiesto rinforzi sono arrivati sul luogo reparti di fanteria e cavalleria.

A Roma sono in sciopero più di sette mila metallurgici.

A Parigi sono in sciopero gli operai delle linee elettriche sotterranee.

Continua lo sciopero generale a Winesepg panama. In molti centri industriali gli operai organizzati sono scesi in sciopero di solidarietà coi compagni di Winesepg.

A Toledo Ohio si è un conflitto tra gli scioperanti della fabbrica automobilistica Overland, rimasto ucciso da operai e feriti molti altri.

Non si conoscono i risultati del voto pro e contro lo sciopero generale del 4 Luglio in favore di Mooney e Compagni. Un ufficiale dell'A. F. of L. dichiarò in uno di questi ultimi giorni che malgrado si sia adoperato per consigliare i suoi operai a votare contro lo sciopero, anche locali di suo dominio il voto è stato in ragione di uno contro e sette favorevoli.

Il senatore Lodge del Mass. parlando Martedì 7 Giugno al Senato rivelò che mentre non è permesso ai senatori di conoscere il testo dei trattati di pace, quattro copie del medesimo trattato sono in possesso di certi banchieri di Wall St.

Così è in America, il parlamento non è a Washington ma a New York in Wall St.

Il Congresso Osborn della California ha presentato un progetto di legge alla camera dei deputati che dichiara illegale lo spiegamento della bandiera rossa negli Stati Uniti in ogni evenienza. Il Signor Osborn dimentica che se il suo progetto diventasse legge molti accidenti ferroviari sarebbero all'ordine del giorno.

Nella "Libera Parola" settimanale onesto... di Philadelphia leggiamo quanto segue:

Ma il barattiere Wilson, lo stipendiato dei ricchi interessi di una corporazione di ogni affaristi, il lupo rapace che si cela sotto il mantello immacolato della legge, si oppone con tutta la sua rabbia selvaggia e belluina, al compimento di questa solenne giustizia.

Così, per la cupidità di un individuo, che ha messo a nudo tutto il fango della sua anima, che senza merito alcuno, riuscendo ad ingannare la buona fede di un popolo cavalleresco, era assunto al più alto onore che possa venir decretato nel mondo, quello del conferimento della cittadinanza romana; la questione di firme svelante di ricongiungersi all'Italia, rimane tuttora insoluita, Anzi Wilson, della gemma del Quaresimo, vorrebbe farne un presente ai Jugoslavij, quasi che non avessero esitato la sua superbia e superbi a vistosi doni che, col suo genitismo ributtante, aveva saputo strappare al generoso popolo d'Italia.

I lettori di questo giornale farebbero bene a confrontare il numero dove vengono volentieri attaccati contro Wilson con quello del numero esenti durante la guerra per vedere le lodi sperdicate cantate dallo stesso editore al barattiere Wilson.

Un Giudice Perspicace

Questa è classica, e traducendola dal "New York Call", la possiamo ai nostri amici:

All'editore del Call. Oggi, Venerdì 23-Maggio, sono stato con un mio amico alla County Court House di Jersey City, New Jersey, per ragioni della carta di cittadinanza che lo stesso amico mio doveva prendere.

Giudice — Credete voi nella forma del nostro Governo? Aspirante — Sissignore.

Giudice — Credete nel Bolshevismo? Aspirante — (con esitazione) Non capisco cosa dite.

Giudice — Non capite i Bolshevichi? Aspirante — (stropicciandosi le mani) No.

Giudice — Voi non credete nel Bolshevismo? Aspirante — Non signore.

Giudice — Cos'è il Bolshevismo? Aspirante — Io non lo so.

Giudice — Cosa vogliono i Bolshevichi? Aspirante — Io non lo so.

Giudice — Voi dunque non lo sapete e non vi curate di saperlo. Benissimo. Di cittadini come voi noi abbiamo bisogno.

NELL'INTERNAZIONALE SOCIALISTA

Fatti e dibattiti sulla tattica da seguirsi

Il Programma Comunista

Adottato al Congresso Internazionale di Mosca Marzo 23, 1919.

Importante per i commercianti, piccoli proprietari e impiegati d'ufficio

L'ESPROPRIAZIONE DELLA BORGHEZIA E LA SOCIALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

(CONTINUAZIONE — VEDI NUMERO PRECEDENTE)

Lo sfasciamento dell'ordine capitalistico e la dissoluzione della disciplina industriale capitalistica. L'opposizione alla riorganizzazione della produzione su basi capitalistiche.

Le lotte per il salario dei lavoratori, — anche se vittoriose, — non apportano l'anticipato miglioramento delle condizioni di vita; i lavoratori saranno emancipati solo quando la produzione non sarà più controllata dalla borghesia, ma dal proletariato.

Il comunismo sta nascendo dalle rovine del capitalismo. Non c'è altra salvezza per l'umanità. Quegli opportunisti che fanno domande utopistiche per la ricostruzione del sistema economico del capitalismo, così da proporre la socializzazione, altro non fanno che ritardare lo sgretolamento e accelerare il pericolo della completa rovina.

La dittatura del proletariato in nessun modo non ammette la spartizione dei mezzi di produzione e di scambio; al contrario anzi, la dittatura del proletariato mira alla centralizzazione delle forze di produzione organizzate sotto un piano simmetrico. Come primo passo verso la socializzazione dell'intero sistema economico possono menzionarsi: la socializzazione delle grandi banche che controllano la produzione; la presa di possesso, da parte del potere statale del proletariato, di tutti i sistemi di pubblica utilità; la consegna di tutte le imprese comunali, la socializzazione dei sindacati industriali e dei Trust di produzione come pure di tutti gli altri rami di produzione, nei quali il grado di concentrazione e centralizzazione del capitale ha reso tecnicamente facile la socializzazione stessa; la socializzazione delle tenute agricole e la loro trasformazione in istituzioni cooperative.

In quanto a ciò che riguarda le piccole imprese, il proletariato deve aggrapparle gradualmente a seconda del loro grado d'importanza. E' bene che si sappia che la piccola proprietà per nessuna ragione sarà espropriata e che i proprietari che non sfruttano il lavoro altrui non saranno forzatamente spogliati. Questi elementi saranno gradualmente attratti nella organizzazione socialista attraverso la forza dell'esempio per via della dimostrazione pratica della superiorità del nuovo ordine di cose, e le disposizioni con le quali i piccoli proprietari di terra e i piccoli borghesi di città saranno emancipati dalla schiavitù economica del capitalismo usuario, e del latifondo nonché dal salassamento delle tasse (e specialmente dall'annullazione dei debiti nazionali) ecc.

Il compito della dittatura del proletariato, nel campo economico, s'adempirà solo quando il proletariato sarà stato capace di concentrare e centralizzare gli organi amministrativi e quando istituirà il controllo dei lavoratori. A questo fine il proletariato deve far uso delle sue organizzazioni di massa che sono in strette relazioni col processo di produzione. Nel campo della distribuzione la dittatura del proletariato deve riattivare il commercio mediante un'accurata distribuzione di prodotti, al che i seguenti metodi saranno considerati: La socializzazione dei grandi stabilimenti commerciali, la presa di possesso di tutti gli apparati borghesi di distribuzione, sia municipali che statali; controllo delle grandi società cooperative — queste organizzazioni avranno ancora una parte importante nella produzione — la graduale centralizzazione di tutti questi organi e la loro conversione in una unità sistemata per la distribuzione razionale dei prodotti.

Come nel campo della produzione cosimile nel campo della distribuzione saranno ritenuti tutti quei tecnici capaci e specializzati a patto però che la loro residenza politica sia rotta e che si dimostrino idonei ad adattarsi non al servizio del capitale, ma al nuovo sistema di produzione. Lungi dall'opprimerli il proletariato farà sì che per la prima volta essi abbiano la piena opportunità di sviluppare il loro genio creativo; con la loro cooperazione la dittatura proletaria torreggerà, la separazione del lavoro fisico da quello mentale che il capitalismo ha sviluppata, così come unificerà la scienza e il lavoro. Oltre ad espropriare le fabbriche, le miniere, la terra ecc., il proletariato deve abolire lo sfruttamento dei proprietari di case sul popolo, col trasferire i palazzi e le abitazioni signorili ai concili operai locali che vi alloggieranno i poveri lavoratori.

Durante questo grande periodo di transizione il potere dei concili operai deve costantemente costruire l'intera organizzazione amministrativa su una struttura più centralizzata, e nello stesso tempo attirare sempre più nuovi elementi della classe lavoratrice all'immediato controllo del governo.

PER LA VITTORIA

L'era rivoluzionaria costringe il proletariato a far uso di quei mezzi di battaglia che concentreranno le sue intere energie, come: azione di massa, colla sua logica risultante: conflitto diretto col meccanismo governativo e campo aperto. Tutti gli altri metodi come l'uso rivoluzionario del parlamentarismo borghese saranno solo di secondaria importanza. La condizione indispensabile nel processo della lotta è la separazione del proletariato non solo dai diretti servitori del capitalismo e dai nemici della rivoluzione comunista nel cui ruolo i social democratici di destra appartengono, ma anche dal partito di mezzo (Kautskiani) i cui membri desertano il proletariato nel momento critico per venire a patti con i suoi avversari. Inoltre, vi sono elementi essenziali per il proletariato, fin qui non appartenenti alle file socialiste che si trovano ora completamente e assolutamente sulla piattaforma della "dittatura del proletariato" nella forma di potere del concilio operato, come sarebbero, per esempio, quegli elementi fra i sindacalisti, corrispondenti a questo programma.

pericolo della soppressione di questo movimento per mezzo di una coalizione di stati capitalistici, i tentativi dei socialisti traditori di unirsi l'uno con l'altro (la formazione dell'Internazionale gialla a Berna insegna) e prestare i loro servizi alla lega wilsoniana, e infine, l'assoluta necessità di coordinare la azione del proletariato, tutto questo impone la formazione d'una veramente rivoluzionaria e veramente proletaria Internazionale Comunista. Questa Internazionale che subordina gli interessi cosiddetti nazionali agli interessi della rivoluzione sociale personificherà il mutuo appoggio del proletariato dei diversi paesi, essendo che senza l'aiuto economico ed altri appoggi mutui, il proletariato non sarà mai capace d'organizzare la nuova società. D'altra parte, in contrasto con l'Internazionale gialla dei social patriotti, l'Internazionale proletaria comunista supporterà e soccheggerà i popoli coloniali nella loro lotta contro l'imperialismo per così affrettare il crollo finale del sistema imperialistico di tutto il mondo.

In unione, la borghesia tedesca e i social patriotti sempre con frasi apocrite pacifiste sulle labbra, cercano di strozzare la rivoluzione proletaria europea per mezzo della loro macchina di guerra e la stupida e barbara soldatesca coloniale. Indescrivibile è il terrore bianco dei cambiali della borghesia. Inevitabili sono i sacrifici della classe lavoratrice. I suoi cari — Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg ha essa perduto. Contro tutto questo il proletariato deve difendersi e difendersi ad ogni costo. L'Internazionale Comunista chiama il proletariato del mondo intero a questa lotta finale. Abbasso la cospirazione imperialista del capitale! Viva la Repubblica Internazionale dei concili operai!

IL PARTITO SOCIALISTA FRANCESE NELLE MANI DEI RIVOLUZIONARI

In un editoriale apparso nell'edizione del 24 Aprile del giornale socialista quotidiano "Le Populaire" Daniel Renanet così commenta i risultati dell'ultimo congresso nazionale del partito socialista francese.

I socialisti onesti dovrebbero congratularsi con loro stessi per i risultati del congresso socialista. La maggioranza rivoluzionaria internazionale chiamata nel penultimo congresso a dirigere le sorti del partito ha ricevuto i voluti voti d'approvazione per continuare i suoi sforzi di riorganizzazione della nostra file.

Il socialismo guerraiolo è stato condannato con la più grande energia. La collaborazione ministeriale Albert Thomas non sosterrà più le illusioni e i lamenti dei suoi sogni svaniti — sotto ogni forma è stata proibita. Quelli che desiderano di diventare ministri in un gabinetto borghese debbono lasciare il partito. Così anche i deputati alla camera devono agire da socialisti rispettando le decisioni del congresso, rifiutandosi di approvare tutti i crediti coloro i quali non si atterranno a questa disciplina saranno espulsi dal partito.

Le nostre previsioni, dice Renanet alla chiusa dell'articolo, s'avverano. Noi facciamo progredire con le promesse fatte di ristipulare i principi tradizionali del socialismo.

CONVEGNO SOCIALISTA ITALO-FRANCO-INGLESE

Roma, 7 MAGGIO. Ieri la Direzione del Partito ha ricevuto il seguente telegramma, spedito da Parigi il 2. corr., evidentemente trattenuto dal Ministero dell'Interno.

La Commissione amministrativa del Partito Socialista francese vi prega ufficialmente di esaminare se il Partito ufficiale d'Italia accetterebbe di esaminare la situazione internazionale e la pace col Labor Party e col Partito francese, i riformisti naturalmente esclusi. La riunione dei tre partiti potrebbe aver luogo propriamente a Parigi. — ROSSAR.

La nostra Direzione ha subito risposto, telegraficamente, quanto segue:

Ricevuto soltanto oggi il vostro invito. Possiamo accettare di esaminare la situazione socialista internazionale e la pace con i vostri delegati e col Partito inglese, eccettuato il Labour Party, confermando le nostre deliberazioni per l'organizzazione internazionale secondo il programma immerwaldiano. — LAZZARI.

IL GRUPPO PARLAMENTARE SOCIALISTA ITALIANO

Roma, 7 MAGGIO. Oggi si è riunito il Gruppo parlamentare socialista con la rappresentanza della Direzione del Partito e dell' "AVANTI" per discutere della situazione politica. Era-

che dimostrazioni di affetto dei proletari d'oltre oceano i nostri voti ed auguri di lunga vita ad Avanti, il più grande quotidiano d'Italia.

L'ON. CAROTTI CI NOTIFICA RICEZIONE PRIMA SOMMA SPEDITA IN ITALIA RINGRAZIANDO

Dal comp. On. Arturo Carotti riceviamo da seguente cartolina: Roma 16-6-19.

Caro Valenti Lazzari ricevo con forte ritardo ed ha telegrafato annunciando ricezione e ringraziando. E tutti noi vi ringraziamo cari compagni Italo-Americani, non tanto per l'entità della somma in sé, quanto per la dimostrazione che essa da solidarietà viva non solo, ma di attività partecipazione alle nostre lotte, alle nostre speranze. Grazie di nuovo, e saluti a tutti i collaboratori della Direzione della Federazione Socialista Italiana d'America e dell' "Avanti" come anche a tutti i buoni compagni, fra i quali tanti mi sono indimenticabili. A te un abbraccio, tuo ARTURO CAROTTI

RESOCONTO GENERALE SOMME COLLETTATE PRO-SOCIALISMO IN ITALIA

Collettate per come pubblicate Spese per stampa, sede, spedizione della medesima, Emmissioni M. O. sconto checks, Telegrammi locali, telegrammi a Lazzari, Avanti, On. Carotti, Cancelleria ecc. ecc. \$72.16

Prima rimessa a Lazzari Roma 4800.00

Ultima rimessa all'Arquini-strazione Avanti, Milano 330.46

Totale parti a... \$5202.62

NOTA. — Tutte le schede di sottoscrizione e le fatture diverse trovansi ostensibili a chiunque possa avere interesse d'esaminarle presso la Segreteria della Federazione Socialista Italiana.

I seguenti sono gli ultimi contributori alla nostra campagna pro Socialismo in Italia:

BUFFALO, N. Y. Collettore V. Polans

SCHENECTADY, N. Y. Collettore E. Patrignani

READING, PA. Sezione Socialista Americana della Contea di Berks, Pa.

MONTREAL, CAN. Collettore Mar. Cozzola

MAGINEY, PA. Collettore A. Napoleone

CHICAGO, ILL. Collettore S. Cronke

SAN FRANCISCO, CAL. Collettore E. Moro

WESTVILLE, ILL. Un gruppo di simpatizzanti a mezzo I. Gruppo

BLANDFORD IND. A. Baldoni

BOSTON, MASS. Vittorio Butti

TOTALE GENERALE \$5202.62

EUGENIO DEBS parla ai lavoratori

Desidero dire nel modo il più esplicito che sono un'oppositore del sistema sotto il quale viviamo perché credo che esso è contrario ai più cari interessi del popolo. Io che non sono soddisfatto con le cose come vanno oggi so che qualunque gabinetto sia al potere, fosse anche il socialista, sino a che non avremo un nuovo sistema sociale basato sul mutuo interesse di tutto il popolo e sino a che io e voi e tutti i lavoratori non saremo padroni collettivi dei mezzi che ci abbisognano per la vita non vi sarà un vero cambiamento radicale nelle condizioni del popolo.

Qui è il problema economico fondamentale. Sino a che una parte relativamente sparuta di popolo è padrona delle strade ferrate, del telegrafo, del telefono, padrona delle miniere di olio, carbone, ferro, delle raffinerie di zucchero e degli opifici; sino a che insomma, pochi individui saranno padroni delle risorse e dei mezzi di vita, corromperanno la politica, opprimeranno la classe lavoratrice, impoveriranno e avvilleranno la società, faranno tutto ciò che sarà necessario per perpetuare il loro dominio di padroni economici e regnanti politici sul popolo. No, sino a che le grandi imprese non saranno di proprietà e di controllo pubblico non v'è speranza d'un miglioramento materiale delle condizioni sociali.

L'ufficiale dell'unione operaia che non viene diseredato dalla stampa capitalista non è fedele alla classe lavoratrice. Se lui fosse veramente fermo e sincero agli interessi della classe lavoratrice, non sarebbe in relazioni amichevoli con la classe capitalista. Egli non può servire tutte e due le classi. Se ne serve una è logico che danneggi l'altra.

L'ufficiale dell'unione operaia favorito dagli sfruttatori, viene decantato per un uomo fermo, conservatore, saggio e onesto; a lui dice la stampa capitalista debbono rivolgersi gli operai per consigli, guida e per esserne capitanati. E gli ingenui ne accettano, con entusiasmo, i consigli.

Così l'ufficiale dell'unione operaia che serve la classe capitalista, invece di servire la classe lavoratrice organizzata, viene applaudito ed esposto al favore della pubblica opinione.

Ma permettetemi che vi dica, o compagni lavoratori, che in onore di tutto questo, gli ufficiali onesti e diseredati, quelli che sono sinceri agli interessi della classe lavoratrice, saranno per lungo tempo rammentati con amore dopo che gli ufficiali popolari di oggi saranno dimenticati.

Per questo è bene intendere, che io non vi chiedo di seguire il mio consiglio, né vi chiedo di seguire la mia personalità. Io semplicemente voglio che studiate sopra questi fatti col vostro proprio cervello. Prima di tutto aprite gli occhi e vedete da per voi stessi come stanno le cose, e non abbiate fiducia in chicchessia.

Molti di voi siete soddisfatti e seguite gli altri; così venite ingannati e traditi e costretti a pagare, a tempo debito, la vostra pena.

E' tempo che cessiate di dipendere dai capitani per essere guidati; aprite gli occhi; ragionate col vostro stesso cervello. Ecco cosa vi chiedo.

La classe lavoratrice ha impellente bisogno d'educazione. Per educazione, intendo educazione rivoluzionaria; quella educazione che la metterà in grado di vedere che la gran massa di 20 milioni di lavoratori negli Stati Uniti sono 20 milioni di schiavi salariati; che gli interessi economici di questi milioni di esseri umani che fanno tutto il lavoro utile, è che producono tutta la ricchezza sociale sono assolutamente identici e che perciò, loro devono unirsi e agire insieme per affermare la loro potenza collettiva. Quando i lavoratori saranno arrivati a questo punto cesseranno di essere schiavi diventando i padroni della situazione, spazzando il sistema del salario; allora cammineranno per il mondo come uomini liberi.

Voi questo potete fare, solo voi potete farlo. Io non posso ciò fare per voi, e per essere abbastanza franco, vi dirò che non lo farei se pur lo potessi. Poiché potendolo fare io per voi, qualcun'altro potrebbe farlo. Ma quando sarete voi stessi a farlo, rimarrà fatto per sempre. E' sino a che sarete capaci di farlo avrete fatto pagare la pena della vostra ignoranza, indifferenza e negligenza; pagherete la pena sino all'ultimo. Nessuno sulla terra o nel cielo può alleviare le conseguenze della vostra inazione. Finché i lavoratori rimangono divisi con propositi diversi, invece di stringere le file e combattere uniti, voi tutti pagherete la pena della sconfitta, dell'umiliazione, della schiavitù e di tutti i mali che ne conseguono.

EUGENIO V. DEBS (Nostra Traduzione)

Voci della Siberia Violata

Il compagno Silvio Polacholi tuttora forzatamente tenuto nelle lande della Siberia rivoluzionaria per combattere e scannare i suoi compagni di fede, i bolshevik, si fa pervenire un'altra sua lettera piena di affetto e di ardore per la nostra causa, dimostrandoci il ricordo incancellabile che nutre dei compagni di Chicago in mezzo ai quali desidera tornare per combattere la sua e la nostra comune guerra, quella del socialismo.

Dice il compagno Polacholi in alcuni brani della lettera proveniente da Ekabrovsk, Siberia - datata 1-4-1919:

Carissimo Comp. Valenti, Migliaia di miglia si dividono ma c'è di mezzo l'amorizia e quella fede che in comune propugniamo per tenerci costantemente legati. E'ni forzato assieme e tanti altri compagni di lasciare il lavoro per andare a combattere contro l'autorità del Kaiser ma ohimè, quale inganno abbiamo sperimentato, di portarono qui in Siberia lontani, lontani dal regno del Kaiser e ancora qui ci tengono, da 5 mesi che è firmato l'armistizio, a combattere contro i socialisti, i più accerrimi nemici, i veri nemici del kaiser. Avrei tanto da raccontarti della vita di 7 mesi qui passata ma per non far pensare al censore che io sia bolshevika, me ne astengo dal farlo. Parleremo a voce se la sorte deciderà il mio ritorno costì. Sarei stato fortunato se mi fossi trovato in Francia, almeno avrei saputo di combattere contro fratelli che sostenevano direttamente o indirettamente un governo auto-

cratico; ma qui povero me, poveri tutti i miei compagni forzati a opprimere un popolo redente che chiede pace e lavoro mentre noi gli diamo palle democratiche. E' meglio che la finisca... tu mi comprendi... salutami tutti i compagni della Federazione e con una stretta di mano credimi tuo immutato e immutabile, SILVIO POLACHOLI

L'Intelligenza delle Bestie

Queste due righe mi furono suggerite da un giornale americano il quale dice che un primo pesce preso, all'amo e poi rilasciato e ridato all'acqua, per sei giorni si rammenta che l'amo gli è nocivo. Ora tu so che i lavoratori abboccano all'amo una volta e poi ancora un'altra volta e poi tutti giorni e sempre ci ricadono. Sicché i lavoratori non sarebbero neanche ai pari delle bestie, ma molto più inferiori. Darwin il grande naturalista inglese, nel suo libro "Origine dell'uomo", dice che una volta, fatta ubbriacare una Scimmia di bevande alcoliche, questa non volle più

sentire neanche l'odore delle bevande alcoliche e per tutta la vita. L'uomo si ubbriaca tutti i giorni e più si dà all'alcool più gli si vuole affogare. La scienza adunque mette l'uomo ad disotto della scimmia. Dunque dobbiamo noi sostenere questi insulti? Mai più. E come fare? Ribellarci alla scienza? No, No! e allora? Niente di più facile, noi dobbiamo amare la scienza e nel contempo cercare di elevarci verso di essa mediante lo studio. Ma come possiamo noi studiare, non ci è mica possibile, andare ai collegi? Non c'è bisogno, noi possiamo istruirci comprando giornali, libri e riviste scritte da operai stessi cioè da coloro i quali hanno a cuore la scienza e i lavoratori.

Ma come si fa a compararli non ci sono soldi? Adagio, quando c'è la volontà c'è tutto; per esempio, se i lavoratori con i soldi che spendono per le bevande alcoliche e altre cose nocive o inutili pensassero a dedicarsi alla propria istruzione, ognuno di loro potrebbe facilmente avere una biblioteca pari ad un avvocato e un grado d'istruzione da far concorrenza col padrone che lo sfrutta, col prete che l'ignorantisce, e coi ciarlatani che tutti i giorni l'attirano all'amo. G. IZZI So. Chicago, Ill. - Maggio 1919.

Nella Federazione Socialista Italiana

COMUNICAZIONI DEL NOSTRO SEGRETARIO COSE DI PARTITO

Chicago, 2 Giugno. Ci è stato trasmesso oggi dal compagno Germer, segretario nazionale del Socialist Party, il testo della deliberazione presa dal Consiglio esecutivo nazionale del Socialist Party stesso, in riguardo alla tendenza estremista sviluppata in seno al partito. E' un documento di una importanza politica eccezionale, e quindi non ne parlo se prima non avrò sottomesso la traduzione fedele del documento al comitato esecutivo della federazione, che convocherà appositamente in seduta speciale. Al prossimo numero dunque spero di poter pubblicare la traduzione del testo possibilmente insieme ai commenti del nostro comitato nazionale.

RIPRESA DI ATTIVITA'

Nel numero scorso annunziai che la federazione aveva fatti passi per riprendere una attiva e larga propagazione delle dottrine Socialiste per mezzo di suoi uomini appositamente sguinzagliati attraverso l'America. Ciò è salutare e deve fare piacere a tutti i compagni, poiché significa che la federazione prende un posto decisivo nel riorganizzamento del dopo guerra delle forze socialiste.

Durante il recente periodo della guerra molti furono i compagni ghermiti dal Militarismo e portati lontani dal nostro campo di lotta, numerosi coloro che ebbero paura e si sguagliarono come palle di neve al sole, non pochi coloro che, pur rimanendo socialisti nel cuore, non ebbero la virilità di resistere al fuoco nemico, in un periodo in cui questi parve impazzire e ci diede una carica spietata, inumana, inusata, e lasciarono il campo; non trascurabile fu il numero di poveri compagni portati via sulle ali dell'angelo della morte durante l'infierire della perversa "Flu" (Influenza Spagnuola). Corollario di tutto questo fu un sensibile indebolimento delle nostre forze e delle nostre attività di propaganda.

La posizione comincia ora a cambiare. Molti compagni son tornati dal campo militare e sono più che mai ansiosi di lanciarsi nella fizza del torneo operato, molti operai che prima erano indifferenti alla nostra propaganda, alla scuola di 4 anni di sanguinosa carneficina hanno imparato a discernere i loro nemici dai loro amici e quindi si ascoltano con attenzione e ci seguono come mai ci seguirono. Queste condizioni di animi e di tempi mitati richiede una intensa ripresa di lavoro e d'organizzazione e la federazione si è messa all'opera mettendo in giro i seguenti compagni per la propaganda orale.

VITTORIO BUTTIS Il compagno Buttis ha intrapreso già il suo viaggio di organizzazione speciale. Egli è l'uomo adatto per questo lavoro. E' paziente, metodico e profondo conoscitore dell'Italia. Egli è ven-

do lottato in mezzo alla classe operaia per ben 25 anni nei vecchi paesi. Egli toccherà le seguenti località: Massachusetts: Springfield, Pittsfield, Lee, North Adams Connecticut: Hartford, Groton, New Britain, New Haven, Waterbury, Rhode Island, Providence, New York: Middletown, New York City, Binghamton, New Jersey: Paterson, Newark, Camden, Vineland, Pennsylvania: Scranton, Plains, Plainsville, Jessup e tutti i dintorni di Scranton, Allentown, Reading, Coatesville, Philadelphia, Chester, Johnstown, Homer City, Ernest, Edri, Latrobe, Jeannette, Wilmerding, Pittsburgh, Blytheedale, Guffy. Dopo di che si pianterà a Pittsburgh per qualche tempo per dare vita stabile a molte sezioni nostre sorte in quelle vicinanza e fare di quel distretto della Pennsylvania la spina dorsale della Federazione.

VINCENZO VACIRCA Il compagno Vacirca è stato anche lui adibito per un esteso giro. Ecco le località che egli toccherà: Newark, N. J., West Hoboken N. J. Paterson N. J., Allentown Pa., Reading, Pa., Coatesville Pa., Vineland N. J., Philadelphia Pa., Latrobe Pa., Wilmerding Pa., Pittsburgh, Pa., Guffy Pa., Cleveland Ohio, Warren Ohio, Roswell Ohio, Mishawaka Ind., Chicago, Ill. e tutti i dintorni, Milwaukee, Wis., Beloit, Wis., Indianapolis, Ind., Clinton Ind., e tutti i dintorni. Dopo di che continuerà il suo giro nel medio West toccando le località che annunzieremo più tardi. Il giro del compagno Vacirca incomincerà il 29 Giugno.

GIROLAMO VALENTI Il comp. Girolamo Valenti che si metterà in giro anche lui, quando prima, toccherà le seguenti località: Rochester, New York, Solvay New York, Syracuse, New York, Niagara Falls, N. Y., Barre, Vt., Montpelier, Vt., Rutland, Vt., So. Bridge, Mass., Leominster, Mass., Hudson Mass., Boston, Mass., E. Boston Mass., Lynn Mass., Roxbury Mass., Somerville, Mass., Quincy, Mass., Brockton, Mass., North Plymouth Mass., Providence R. I., Hartford Conn., New Haven Conn., New Britain Conn., Springfield Mass., Pittsfield, Mass., Lee Mass., No. Adams Mass., Albany N. Y. Altre località che toccherà nel ritornare a Chicago saranno annunziate a tempo opportuno.

JOHN LA DUCA Che il secondo Lunedì di Giugno deve presentarsi a Indiana Pa. per subire il suo prossimo esilio dal fatto del primo Maggio di Homer City, Pa. toccherà molte delle località della Pennsylvania dov'è necessaria molta propaganda socialista. ANTONIO PALMIERI La federazione ha pensato di utilizzare anche la capacità del compagno Palmieri di Clinton Indiana, mandandolo in giro come rappresentante del nostro giornale per fare abbonamenti nuovi, rinnovare gli scaduti e diffonderlo

da per tutto. Va da sé che laddove abbisogni una chiacchierata il compagno Palmieri giovane ma promettente parlarà e si presenterà alla bisogna, organizzando anche dalle nuove sezioni socialiste per la nostra federazione. Quindi i compagni, se il bene della federazione e del socialismo vi sta a cuore tenetevi pronti per preparare al terreno a questi uomini quando la segreteria nostra vi chiamerà a tale funzione. Ricordatevi compagni tutti, che nessun organizzatore, o oratore di cartello può dare quei risultati che avvantaggiano la nostra lotta se i compagni dalle diverse località non gli saranno larghi di quegli aiuti che è in loro potere di dare.

PROPAGANDA SCRITTA La federazione ha anche pensato a portare, per mezzo di apposita propaganda scritta, in mezzo alle masse operaie di America, la questione più scabrosa del momento. La questione Russa. Pare che i più accaniti nemici del bolshevismo (che è il socialismo dalla schiena di acciaio, che si spazza ma non si piega) siano i piccoli proprietari, i piccoli commercianti (i venditori italiani di banana in ispecial modo) gli impiegati d'ufficio e tutta quell'altra massa di proletari, i quali perché hanno la fortuna di lavorare col colletto mandati, si credono dei veri e propri capitalisti. Per controbilanciare e vincere a noi queste forze proletarie che hanno la testa nella nuvola, la federazione ha stampato il manifesto emanato dalla conferenza bolshevica Russa dove è chiaramente spiegato che il bolshevismo non vuole per nulla espropriare la piccola proprietà e non vuole mandare gli impiegati d'ufficio, ma vuole semplicemente che essi cambino padrone, cioè invoco il lavoro per i padroni borghesi, lavorino per l'amministrazione bolshevica, a beneficio di tutti. Tutti i compagni quindi dovrebbero cooperarsi a distribuire a piena mani questo manifesto, che sarà mandato gratis alle sezioni in cambio delle sole spese di spedizione. Farne richiesta a:

JOHN LA DUCA Segr. della Federazione S. I. AI SEGRETARI DELLE SEZIONI E' stato spedito il bollettino del mese di Aprile. Tutte quelle sezioni che non lo avessero ricevuto scrivano immediatamente al compagno JOHN LA DUCA - 220 So. Ashland Ave. - Chicago, Ill. COSI' PARLO' DEBS Il discorso del Compagno Debs alla Corte di Cleveland Ohio. - La filosofia socialista in tutta la sua profondità, esposta in poche parole, dalle labbra eloquenti di Eugenio, Vittorio Debs. Opuscolo di 16 pagine, di propaganda intensa - in vendita a \$3.00 al 100. - Una copia 5 soldi. Ordinare presso: J. LA DUCA 220 So. Ashland Blvd. CHICAGO, ILL.

Libri per coloro che Leggono l'Inglese Il bravo pubblicitista Irwin J. Tucker uno dei cinque socialisti condannati a Chicago a 20 anni di penitenziario per articolo e discorso socialisti fatti durante la guerra, ha scritto e pubblicato e messi in vendita i seguenti libri: INTERNAZIONALISMO. Il problema dell'ora prezzo 50 soldi. I POLI MARTIRI sei conferenze prezzo 50 soldi. LA NAZIONE ELETTA poema drammatico giovinetto dalla Russia Bolshevica completato durante il processo, prezzo 25 soldi. Mandate ordinazioni con relativi ammontare indirizzando: Socialist Party 803 W. Madison Street - Chicago, Ill.

AVVISO! Tutti i compagni, gli amici, i Circoli, Società ecc. ecc. che avessero bisogno di qualsiasi lavoro Tipografico, possono rivolgersi dal comp. L. Bellandi 2440 So. Oakley Ave. sua abitazione oppure nei locali della Sez. 11. mo Quartiere. PREZZI MODERATI Lavoro Garantito.

CRONACA di CHICAGO

PICNIC DEI SOCIALISTI DI CHICAGO DOMENICA 22 GIUGNO A RIVERVIEW PARK - BIG GROVE Western Belmont & Glyceron Ave. & Roscoe St. Musica, Danze, gare e giochi diversi. Discorso del comp. JAMES O'NEAL già ritornato dall'Europa dove era stato mandato per incarico del Socialist Party per partecipare al congresso socialista internazionale. Discorsi di oratori italiani pure. AMMISSIONE AL PARK 30 SOLDI A PERSONA (Inclusa la tassa di guerra) - Ragazzi sotto i 12 anni gratis. Non mancate di venirci a divertire e sentire nello stesso tempo la relazione del comp. O'Neal sulla situazione europea. IL COMITATO

MENOTTI NANNI IN VIAGGIO Sento dire che l'inventore della Cassa Galleggiante è in viaggio verso l'Italia. E' inutile quindi aspettare la sua risposta alla mia lettera aperta del numero scorso, a meno che non mi la mandino gentilmente i suoi legittimi rappresentanti; ed io cioè che presiedo alla fabbricazione delle Cassa ed all'amministrazione del vistoso capitale galleggiante di circa un milione e mezzo di pezze. Il viaggio di Nanni è un disguido contrattato alla mia inchiesta, iniziata con la lettera aperta, richiesta che mi ero preteso di portare a fondo, sempre col dovuto permesso di Menotti, dei giornalisti "addecati" come Barsotti, De Carlo ed altri galantuomini. Intanto va rilevato il viaggio di affari, o di piacere, o di congedo. Io che non sono un azionista debbo interessarmi assai poco dei fatti suoi. Il certo è che la Cassa, presto o tardi si doveva ambasciare; di questo non ho mai dubitato. Se per distrazione, invece della Cassa si è imbarcato l'inventore, la situazione per cambio, e l'azionista può consolarsi sapendo bene che la "sbara" da 50 soldi è salita a 20 dollari. L'affare dunque, va benissimo e i ritardati restano avvertiti. Per la cronistoria, farò così "galleggiante" va ricordato, ad onore del vero, che la Cassa ebbe due invenzioni. Menotti Nanni e Giuseppe Bertolini. Quest'ultimo, allora che gli affari cominciarono a prosperare, cedé gloria e prospettiva di far pezza al compare Nanni. Ma Bertolini, talento inascuribile anche lui, si disse fusto ad inventare un'altra invenzione; e gli fu assai facile inventare un certo motore che doveva camminare con una spesa insignificante, quasi con nulla. Invece dell'enorme successo della scoperta bertoliniana, alcuni colmi più avveduti - "smarts" come dicono qui - divennero subito azionisti del Motore, e si affrettarono a consegnare all'allegrò e loquace Bertolini una somma di circa quattromila pezze. Con questi balocchi il Motore naturalmente prese l'aire, cominciò a coprire, a coprire così velocemente, che ora, con grande meraviglia degli azionisti, non si sa dove mai sia arrivato, portando seco, naturalmente, anche Bertolini. Del motore, qui in Chicago, non è rimasto che un appendice: il naso smisuratamente allungato dei coloni che avevano messo fuori le pezze. A differenza di Menotti, Bertolini è stato più discreto e più vedovo. Questa la cronaca delle invenzioni locali. I giornali, compreso "Il Cittadino di Chicago" dell'Educatore Rev. De Carlo, sempre solerti nell'annunziare al pubblico tutti gli sposalizi, i battesimi, le parate, le spaghettabe e le sbornie della Colonia, hanno dimenticato d'informarci della partenza di tre nostri compatriotti: Balata, Bertolini e Nanni, rispettivamente fondatori della Rome Life Insurance Co., del Motore Ultra-Economico e della Cassa Galleggiante. Nelle Colonie di Merli ce ne sono ancora molti. WHO IS NEXT? UNO CHE OSSERVA

11th WARD Malgrado la propaganda che il Black Reverendo va facendo contro i socialisti di questo Quartiere e dei Socialisti di tutto il mondo, gli italiani di questa Colonia Rossogiana; i nostri comizi e le nostre feste sempre più si affollano e molti giovani e giovanette si vedono con la bandierina di C. Marx ed il bottone con l'effigie di E. Debs in petto. Da un canto a l'altro della colonia si sente parlare di questi famosi bolshevik decisissimi a redimere l'umanità dallo sfruttamento del sistema capitalistico. E tu Reverendo che molte volte tralasci il tuo rangelò per parlare ai tuoi cadaveri della venuta dei bolshevik in America, del governo dei sovietici e di quei beati contatti che non conoscono più padroni e tante altre brutte cose, malgrado la tua contrarietà dovrai adattarti un bel giorno a questo sistema di giustizia e sanità anche tu nel campo della produzione.

PICCOLA POSTA Il nostro direttore si metterà in giro di propaganda il 15 del corrente. Giugno. Durante la sua sistemazione indirizzerà tutto ciò che riguarda la redazione impersonalmente. All'Avanti, 1044 W. Taylor St. - Chicago, Ill. F. Abbate, Pittsburgh, Pa. - Non ricevo da quel tale Bruno di Sharpshburgh, Pa. Provvedete. Smecheremo quell'altro signore, agente d'assicurazione, grato se non farà il mio dovere. Sezione Socialista, Blytheedale, Pa. - Desiste dal menzionare pubblicamente l'incidente di Guffey. Il fango che intendevano buttare sui nostri uomini ricadrà sul loro grugno bacillioso. Grazie per la premura pressavi in nostra difesa. Leggete Carolina Oa. Carollin seconda pagina. G. Giotti, Jessup Pa. - Sei ugualmente fuori carreggiata. Se dovessimo fare una sottoposizione speciale per ogni collegio politico o per ogni mandamento elettorale freschi. Ne abbiamo fatta una in generale per tutta l'Italia e ci pare che sia sufficiente. P. Marsala, Rock Island, Ill. - Ma facciam stare i veri, Usiamo la prola che è quella che ci vuole per le nostre masse.

ROMA PAVILION RESTAURANT GREGORY SALAMO Prop. Spaghetti and Ravioli Buffet and Summer Garden Special table d'hot every day Opposite Hull House 814 W. Polk St. Chicago, Ill. Phone: 1800

Per qualsiasi lavoro tipografico e compagni, gli amici, e le società di Mutuo Soccorso si possono rivolgere all'Italian Labor Ptu. Co. 1044 West Taylor St. Chicago Tel. Monroe 4619

Dalle nostre Sezioni E dai Centri Coloniali

Corriere del Massachusetts MONESSEN, PA.

Organizzazione Socialista del Mass.

COMUNICATO ALLE SEZIONI ED AI COMPAGNI TUTTI

Cari Compagni,
Allorquando, per unanime volontà dei compagni presenti al nostro convegno del Gennaio ultimo scorso, noi fummo costretti a rimanere alla testa di questa nostra organizzazione per un altro anno, pensavamo che oltre a parole i compagni ci avrebbero altresì aiutati coi fatti: cogli incitamenti magari, coi consigli. Ma, noimè, dobbiamo pure dolorosamente constatare che fummo lasciati in un isolamento deplorabile e dannoso. Una volta c'era l'influenza spagnola e la guerra che potevano servire d'alleviante, se non di scusa, ma ora, in verità, compagni, noi non sappiamo trovare motivi plausibili per giustificarci.

Si dice che la C. E. fa poco lavoro, e potrà magari esser vero. Ma perdo compagni, perché non scrivete, perché non esserete larghi dei nostri suggerimenti, dei nostri consigli, perché non affiancate nelle nostre iniziative, dandoci tutto l'appoggio vostro, morale e materiale?

Abbiamo spedito alle sezioni ed ai compagni, copia di un nostro manifesto per il 1.º Maggio, e credete voi che alcuno abbia risposto, non fosse altro che per accusarne riceverta? Nemmeno per sogno! Silenzio di tomba. Abbiamo fatto sapere a mezzo del giornale, che il compagno Butts, si sarebbe sempre tenuto a disposizione dei compagni, per conferenze, riunioni, comizi ecc. ecc.

Credete voi che qualcuno ne abbia approfittato? Ma anche, abbiamo parlato al deserto!
Muoiono sezioni, se ne fondano delle nuove, ma noi non ne sappiamo niente, o se lo sappiamo, lo è per via indiretta. Ora questo stato di cose non può durare. O incominciano i segretari delle sezioni, ed i compagni isolati, a cooperare con noi nel senso più largo ed esteso della parola — o noi vi troveremo costretti a cedere il posto ad altri i quali per incompetenti e pratici che siano nulla potranno fare se come a noi verrà negato ad essi l'appoggio dei compagni. Attendiamo.

ARMANDO MELLI Segr.
18 Forest Ave. No. Plymouth Mass

Echi del 1.º Maggio

BOSTON MASS. (Pantalone) — Come avete a riferire, anche qui il 1.º Maggio, fu per la prima volta, solennemente affermato. Perciò non poteva mancare l'opera di brutale reazione, lo stesso come trenta anni fa in Europa.

Delle migliaia di lavoratori e lavoratrici, che parteciparono al grandioso comizio nella Grand Opera House, alcune centinaia, membri delle sezioni socialiste, nel ritorno s'avviavano in corteo verso le loro sedi. Qualcuna delle bandiere rosse sventolò, fu, purtroppo, il segnale perché s'accitassero i bassi sfoghi della polizia, di numerosi prodi soldati e marinai e per molti dei bassi fondi delle vie.

Fu una razione brutale e spietata contro povere donne e compagni percosi altri brutalmente, arrestati e carcerati. Cento e tre gli arrestati, fra i quali una povera compagna Russa incinta, che per la battitura e la commozione abortì nel carcere.

Molti arrestati mentre se ne andavano pacificamente alle loro case, fu un'orgia per criminali incoerciti, che vantano esser stati cristianamente educati.

Il magistrato giudicante, dichiarò subito, senza conoscere motivi e cause degli arresti che avrebbe applicate severe condanne.

Tutte le più insensibili accuse, stese dagli amministratori poliziotti, vennero ritenute vere dal magistrato, cittadini onesti e imparziali chiamati a testimoniare la verità, cioè la falsità delle accuse a carico del maggior numero degli imputati, non creduti.

Circa 70 vennero condannati da 3 a 18 mesi, per accuse per cui la legge stessa stabilisce lievi multe.

Tutti ricorsero in appello e si vedrà se avranno il coraggio i magistrati d'appello di sanzionare tali condanne di vera vendetta di classe.

Il modo non civile, né legale e né locale, cui procedono i magistrati verso onesti lavoratori che intendono aver il diritto di manifestare liberamente le loro alte idealità di progresso umano e civile, e non tarderanno a venire con noi.

LAWRENCE, MASS.

LA MORTE DI UNO DEI FIERI LOTTATORI

Lino Cacioli non è più, dopo due mesi d'inerminabili sofferenze, lascia nelutto la sua compagna e quattro teneri figli.

Dall'inizio dello sciopero, membro del comitato, accettò una delle cariche più difficili, quella di registrazione delle famiglie bisognose di soccorso. La disimpegno con un coraggio, ed uno spirito di sacrificio veramente ammirabile. Ha dato la sua attività di giorno e di notte, sofferente perdurò nel suo mandato, ed infine a letto quando non poté più reggere, il medico disse che da 7 giorni era infermo di polmonite, per due mesi passato della casa all'ospedale, quando si sperava migliorasse, ella polmonite, seguì una pleurite e poi una galoppante tubercolosi che tolse all'affetto della sua compagna, dei suoi bambini, degli scolari e di tutti i buoni che l'amavano, per la sua bontà e per il suo grande spirito di sacrificio.

Al funerale civile, intervenne tutta il Comitato sciopero e i più intimi amici.

Alla signora Tina Cacioli e ai poveri orfani porgiamo le più vive e sentite condoglianze.

OPUSCOLETTI EDUCATIVI, PER PREVENIRE LE MALATTIE VENEREE (Gratis)

In questa corrotta società è dovere dei genitori e specialmente di noi Socialisti, di educare i figli a tenersi lontani dalle prostitute, e prevenire così le tante malattie sessuali che tanto danno apportano all'umanità.

Il governo degli Stati Uniti, ha stampati molti opuscoli che trattano appunto delle malattie sessuali e li distribuisce gratis.

Sono cinque in Inglese e due in Italiano, come segue:

ILLUSTRATO PER UOMINI
The Parent's Part 16 Pag.
Manpower 16 Pag.
When They come home 8 pag.

ILLUSTRATO (Per i Genitori)
The need for self Education 244.32
PER DONNE E RAGAZZE
To girls in Industry 10.

PER UOMINI
Il Vostro lavoro è il vostro futuro. Attenti!

I suddetti opuscoli sono distribuiti gratis dal governo, scrivere al dipartimento del tesoro a Washington D. C.

Io ne ho chiesti 2000 assortiti e manderò tutta la serie a quei compagni che li desiderano e che manderanno un spido per le spese di Posta. Scrivere a:

PAUL MANISCALCO
P. O. Box 444
LEOMINSTER, MASS.

Diffondete LA RUSSIA SOCIALISTA 15 Soldi la Copia

Non ci spaventiamo perciò, in Europa pure i ciechi ed incoerciti reazionari cercano arginare, con simili persecuzioni, il progresso sociale moderno. S'accorsero poi che riuscirono all'effetto opposto. Così sarà qui, i leali e gli onesti rifletteranno, contro

UN REVERENDO PATRIOTTA MESSO IN FUGA

Domenica 25 Maggio nella sala North Italia di questo paese avrebbe dovuto parlare Mr. Rev. Scarpitti, un falso ministro di Dio, per commemorare il 24 Maggio anniversario glorioso delentrata dell'Italia nel conflitto europeo. Al guerrafondaio reverendo erano uniti il Cav. Natali rappresentante la camera di Pittsburgh, funzionante R. Console dell'Italia e il Sig. Enrico Fioravanti preteso rappresentante del popolo lavoratore italiano di qui.

La conferenza era cominciata alle 7:30 p. m. con la marcia reale; il ministro di Dio c'era già alzato per pronunciare l'orazione, quando ecco tutti i socialisti e sovversivi in generale che erano accorsi anche dai campi limitrofi alzarsi e cominciare una salva di fischi e coristi da gettito di patate, intervenne la polizia la quale credette di proteggere la triade nazionalista col trattare i protestanti un po' male, questi si sono incattiviti e hanno reso pan per focaccia sia a quei signori che dovevano parlare, che ai loro protettori dell'ultima ora. In men che si dice la sala fu sgomberata dalla croce gentaglia patriottica.

Con le brache umide essa se la faceva a gambe. Una magnifica lezione. I lavoratori qui sono stanchi di sentire parlare di guerra.

VITTORIO TOGNOZZI

IL POLSO DELL' "AVANTI!"

Sottoscrizione permanente per la vita de L'AVANTI!

Il proletariato d'America, conscio che la lotta fra gli sfruttati e gli sfruttatori è eminentemente lotta di pensiero che conduce all'azione, si raggruppi, con implacabile determinazione, intorno all'Avanti, sua palestra di educazione, e col sacrificio magari, dei suoi minuti piaceri, lo mantenga vegeto ed aggressivo.

(No. 19 Maggio 31-1919)
Somma precedente pubblicata \$226.82
Clairton Pa. - L. Luciano \$4. A.
Davoli \$1.50
Rutland, Va. - A. Mezzo del comp. D. Musetti, indirizzando al Bolchevichismo \$1, D. Musetti \$1, P. Ratti, Russia \$1, F. Suggiani \$1, L. Giuseppe \$1, D. Guglielmi \$1, A. Cuglielmi \$1. 6.
Indiana Pa. - T. Bonami, un gruppo di lavoratori gridando W L'Avanti 10.
Totale ad oggi 244.32
In settimana \$17.50.

Resoconti Amministrativi dell'AVANTI

Settimana del 31 Maggio 1919 (No. 19)

ENTRATA	
Somma precedente pubblicata	5402,08
ABBONAMENTI	
Chicago, Ill. - I. Cuzzolini	1
Johnston, Ill. - C. Spennanza sost.	2
Pitco Pa. - P. Castrodale	1
Providence R. I. - D. Anneso \$1.	1
Circolo-Cavour \$1	2
Avonmore Pa. - E. Longero	4
Pueblo, Colo. - V. Massari \$1, D. Ibari \$1	2
Silvis, Ill. - V. Fronte	1
Chicago, Ill. - O. Pagani sost. \$2	4
A. Ferretti \$1, V. Aquinini \$1	4
No Plymouth Mass. - G. D'Amore	1
Hewitt Miss. B. C. C. Mentale \$1, Valpatto \$1, B. Stedle \$1	3
Chicago, Ill. - F. M. Smitzges	0,60
New York, - L. Frisina \$1, G. Corona \$1, N. Mucchia \$1, B. Castorani \$1	4
Chicago, Ill. - P. Giuntoli \$1, L. Massetti \$1	2
Milwaukee Wis. - L. Costagnozzi	1

Guida Socialista

Adunanze regolari dei Socialisti
11mo. Quartiere — Il 1.º ed il 3.º Mercoledì di ogni mese, nel locale della Sezione sita al numero 2434 So. Oakley Ave.

11mo. Quartiere — Circolo Giovanile "Carlo Marx", il 1.º ed il 3.º Martedì di ogni mese, nel locale della Sezione sita al numero 2434 So. Oakley Ave.

11mo. Quartiere — Sezione Femminile, il 1.º ed il 3.º Lunedì di ogni mese, al numero 2316 W. 24th Street.

17mo. Quartiere — I e 3 Venerdì del mese ore 8 P. M. al No. 1009 W. Grand Ave.

17mo. Quartiere — Sezione Femminile. La seconda e la quarta domenica di ogni mese, al numero 1009 W. Grand Ave.

19mo. Quartiere — Ogni Mercoledì sera, alle ore 8; al numero 727 Luffin St.

Chicago, Ill. — Ogni primo e terzo Giovedì del mese, al No. 1335 So. 51st St.

Milwaukee, Wis. — Sedute della Sezione: La prima e terza domenica di ogni mese, alle ore 10 ant. nei locali propri 189 Detroit Street.

Le domeniche che non v'è seduta, la sede è aperta dalle ore 2.30 in poi.

INDIANAPOLIS INDIANA
2.ª e 4.ª Domenica d'ogni mese ore 9 ant. nella Sala Finlandese al 327 North 8th St.

SOLVAY, N. Y.
1.ª e 3.ª Domenica. Locali Sezione

ERIE, PA.
La prima e terza Domenica di ogni mese all'Headquarters del Socialist Party, 1602 Peach St.

Spedizione a Baltimore	6.57
Spedizione a Niagara Falls	5.40
Spedizione a Indianapolis	2.15
Spedizione a Somerville	1.15
Spedizione a Milwaukee	2.05
Spedizione a Chicago	3.25
Carri	0.85
Uscita Generale ad oggi	5895.38
RIPILOGO	
Entrata	5989.44
Uscita	5895.38
In cassa	94.06

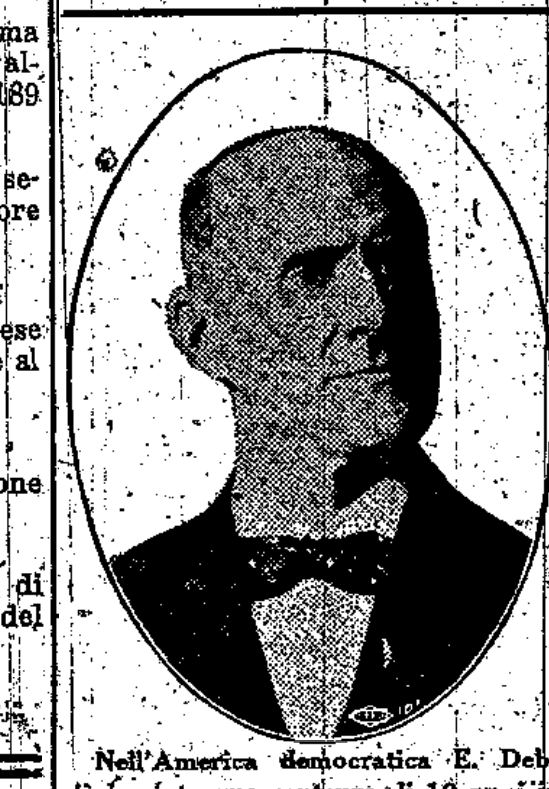
IMPORTANTISSIMO

Abbiamo messo in pratica il sistema americano. Certuni avranno approvato il nostro operato ma alcuni, fra i trascurati, ci avranno, benevolmente, biasimati.

Comunque sia abbiamo creduto di ciò fare e di continuare a farlo nell'interesse supremo del giornale.

Occhio, occhio alla fiaschetta. Occhio, occhio pure ai Resoconti Amministrativi. Il deficit cerca di saltarci a piè pari sulle spalle. — Respiciamolo col far apparire buona rimessa di danaro nel fondo sottoscrizione permanente.

L'Amministrazione



Nell'America democratica E. Debs è stata una sentenza di 10 anni in penitenziario per aver detto in un congresso socialista ciò che pensava sulla guerra.

Nella Russia dello Zar, si tratta memoria, giusto l'articolo previsto nel codice per reato commesso da Eugenio Debs, il governo assolutistico imperiale avrebbe condannato il nostro vecchio compagno a soli 3 anni di prigione.

Eugenio Debs sarebbe perciò stato più fortunato se durante la guerra si fosse trovato nella Russia dello Zar.

I compagni, gli amici, i simpaticizzanti, tengano sempre in mente che a Chicago v'è la COOPERATIVA TIPOGRAFICA EDITRICE, 1044 West Taylor St., per lavori tipografici grandi o piccoli che siano gli ordini, ricevono sempre la massima attenzione.

ITALIAN LABOR PBC. CO.
1044 W. Taylor St. Chicago, Ill.

DUE LIBRI

Sono stati ristampati "I Martiri Di Chicago" del Dr. Albergo Molinari, interessantissimo lavoro riprodotto a vivi colori gli avvenimenti primordiali del movimento operaio Americano che culminarono col martirio di cinque vittime, e "Gesù Cristo, I Preti e Noi" di G. Bertelli, lavoro di penetrante propaganda anticlericale.

Prezzi assolutamente bassi:
"I Martiri di Chicago" 30c
"Gesù Cristo I Preti e Noi" 15c
Rivolgersi per averli alla:
LIBRERIA SOCIALE, 1044 W. Taylor St. — Chicago, Ill.

ALLE PORTE DELLA PRIGIONE

OPUSCOLETTO D'ATTUALITÀ
Debs che commemora il 1.º Maggio. Brani di fede e di propaganda socialista.

Per soli 5 soldi la copia o 3 dollari al centinaio è in vendita presso la:

LIBRERIA SOCIALE
1044 W. Taylor St. — Chicago, Ill.

Le cartoline illustrate con l'effigie delle due nobili figure della rivoluzione tedesca: Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg edite dalla Tipografia editrice, trovansi in vendita al prezzo di 2 per 5 soldi presso:

LA LIBRERIA SOCIALE
1044 W. Taylor St. Chicago, Ill.

QUADRI DI PROPAGANDA

In Omaggio alla memoria delle due nobili figure rivoluzionarie

CARLO LIEBKNECHT-ROSA LUXEMBURG

Riproducenti il loro ritratto litografati a colori, su carta di lusso delle dimensioni 19x25,

Sono in vendita presso la nostra Libreria al prezzo di soli 20 soldi. Due per 35 soldi. Onorate i nostri martiri col tenerne l'effigie nelle pareti di casa vostra e delle sale sociali.

Ordinateli alla:
LIBRERIA SOCIALE — 1044 West Taylor St. Chicago, Ill.

SARTORIA Fratelli Abbate,
Laboratorio Unionistico
Abiti su misura da \$25 a \$55
Eleganza nel taglio — Confezione garantita
4918 Second Ave., Pittsburgh, Pa.

PER COLORO CHE DISTANO
50 MIGLIA DALLA CITTA'
Dietro invito con cartolina postale, verremo alla vostra residenza per prendere le misure.
Bell Phone — Hazel — R 780

LIBRI A BUON MERCATO

Legg Umanitaria di M. S. I. Figli del Lavoro

Tutti gli iscritti sono cordialmente pregati di ficcarsi in mente, una volta per sempre, che questa società tiene le sue adunanze a data fissa la sera del primo sabato di ogni mese nel locale della sezione sot. del 17.º quartiere.

Questa società basata su principi moderni richiede l'intervento di tutti i soci alle adunanze; quei soci che non intervengono, o che non si faranno rappresentare da un altro socio, non solo faranno danno a loro stessi ma formeranno un ostacolo al buon funzionamento della società stessa.

U. SAINATI, Segr.

ABBONATEVI ALL' "AVANTI"

TORTORIELLO BROS
854 So. Halsted St., N. W. Corner Forguer
Cartolina Agenzia Giornalistica, "Cigar Store", Libreria Italiana

E Rivendita di Composizioni Musicali
Vari assortimenti di ogni genere di libri, carta, da lettere, Musica, Sigari e Tabacchi

SECONDI A NESSUNO PER LA QUALITÀ DELLE MERCI
Rivendita dell'Avanti, Organo della F. S. I.

AQUILA

L'OLIO "AQUILA BRAND" È IL MIGLIOR OLIO COMPOSTO E PERFETTO PER INSALATA, PER CUCINARE E FRIGGERE. HA UN GUSTO ECCELLENTE ED È MOLTO ECONOMICO

Scrivete per i prezzi direttamente agli Esclusivi Agenti per gli Stati dell'Ovest

P. Cariola & Co.
912 So. Halsted St. Chicago, Illinois
Telefono: Haymarket 1709
Esclusivi Distributori del

SIGARI EXTRA FERMENTATI MARCA "BUONGUSTO"
e dei Sigari
MARCA "DE NOBILI" e MARCA "ARDITI"

A semplice richiesta si spedisce listino.